

**LANGUE VIVANTE FACULTATIVE : Italien**  
**Durée : 2 heures**

**L'usage d'abaques, de tables, de calculatrice et de tout instrument électronique susceptible de permettre au candidat d'accéder à des données et de les traiter par les moyens autres que ceux fournis dans le sujet est interdit.**

Chaque candidat est responsable de la vérification de son sujet d'épreuve : pagination et impression de chaque page. Ce contrôle doit être fait en début d'épreuve. En cas de doute, le candidat doit alerter au plus tôt le surveillant qui vérifiera et, éventuellement, remplacera le sujet.

Ce sujet comporte 3 pages numérotées de 1 à 3.

Si, au cours de l'épreuve, un candidat repère ce qui lui semble être une erreur d'énoncé, il le signale sur sa copie et poursuit sa composition en expliquant les raisons des initiatives qu'il a été amené à prendre.

**L'épreuve comporte trois parties :**

**I – Thème : 6 points sur 20**

**II – Compréhension de l'écrit : 6 points sur 20**

**III – Expression écrite : 8 points sur 20**

Vous indiquerez avec précision à la fin de la question de compréhension et de l'essai le nombre de mots qu'ils comportent. Un écart de 10 % en plus ou en moins sera accepté. Des points de pénalité seront soustraits en cas de non-respect de ces consignes

**I – Thème**

**Traduisez le texte ci-dessous en italien, y compris le titre.**

L'arrivée de Maradona à Naples puis le cinéma ont littéralement sauvé la vie de Paolo Sorrentino. Une histoire que le réalisateur raconte dans son film le plus personnel, « La main de Dieu ». Dans ce film largement autobiographique, le cinéaste raconte l'enfance d'un jeune Napolitain brisée par la mort accidentelle de ses parents. Dans les années 80, Diego Maradona, légende du football est une icône dans la métropole du Sud de l'Italie.

« Maradona n'est pas simplement un joueur de football. Il était capable de transcender la réalité et a été ma première chance de me confronter avec l'art », a expliqué Paolo Sorrentino.

Le joueur représente encore bien plus que cela : si Sorrentino n'a pas trouvé la mort avec ses parents dans leur maison de vacances, c'est parce que le soir du drame il avait obtenu, à 16 ans et pour la première fois, l'autorisation de rester à Naples pour un match dans lequel jouait son idole.

*Libération, 13/12/2021*

## **II - Compréhension de l'écrit**

**Lisez le texte ci-dessous et répondez en italien et en 100 mots ( $\pm 10\%$ ) à la question qui le suit (en caractères gras).**

### La politica della solidarietà

Nell'epoca del "si salvi chi può", come riesce a sopravvivere e a trovare un senso il concetto di solidarietà? Il Presidente della Repubblica Mattarella, nel suo ultimo messaggio di fine anno per gli auguri agli italiani, lo ha messo al centro del discorso e soprattutto dello sforzo di coesione indispensabile nel Paese per avviare una ricostruzione basata sull'unità istituzionale e morale, recuperando fiducia e speranza dopo l'assalto della pandemia. È come se il Capo dello Stato, nel momento di lasciare il Quirinale, ci invitasse a considerare gli effetti secondari del virus: quei contraccolpi emotivi, psicologici, istintivi che non vengono rilevati nel computo quotidiano del contagio, impegnato a conteggiare il numero delle infezioni e dei morti, ma si depositano nella coscienza degli individui modificandola, e modificando di conseguenza la relazione di ognuno di noi con gli altri, e con quell'insieme di istituzioni e poteri che è lo Stato.

Naturalmente l'infezione attacca l'individuo, lo esclude dalla vita associata, lo costringe a usare la distanza e la separazione, la chiusura, come strumenti di difesa e di precauzione, disconnettendolo dalla sfera pubblica e dal suo agire sociale, tagliando i fili che lo fanno muovere nella rete abituale di connessioni, collegamenti, legami. È quella rete che viene via via disabilitata per prudenza, da quando abbiamo scoperto che il virus insidia anche il corpo sociale, e non solo quello individuale: a partire dalla sua meccanica di riproduzione, che usa l'umano come strumento di diffusione del contagio, e dunque ci costringe a diffidare dei nostri simili, addirittura dei congiunti. In queste condizioni come si può preservare il valore dello scambio interpersonale e del meccanismo di relazione se la pratica che ci consigliamo e ci prescriviamo li svaluta quotidianamente come fonte di pericolo?

Sottovoce, la solidarietà è riuscita talvolta a tradursi direttamente in politica corrente, ad esempio in Europa con la creazione del sistema di welfare, a protezione dei ceti più deboli in un disegno di parziale riequilibrio sociale nell'età della disuguaglianza. Ma intanto l'impegno solidale è implicitamente al centro di altre costruzioni sociopolitiche della modernità, quasi senza che noi ce ne accorgiamo, come un fenomeno naturale. È il

caso dell'idea di comunità, almeno nel suo principio originario non di sistema chiuso su caratteristiche identitarie come sangue e etnia, ma al contrario di realtà unitaria attraverso ciò che è comune, nella ricerca proprio del bene comune. Ed è il caso, ancora, della stessa nozione abusata di società civile, nel semplice significato descritto da Ralf Dahrendorf come "insieme di individui che intrattengono tra loro rapporti di civiltà", e danno risonanza pubblica agli effetti che i problemi sociali hanno causato nelle sfere private. La solidarietà dunque è il nucleo di ogni azione consapevole che la vita sociale dell'individuo e del gruppo di riferimento in cui si muove è basata sulla compresenza, sul rapporto con gli altri; e della capacità di tener conto di questa influenza reciproca. Come nella decisione di vaccinarsi, a tutela propria e altrui.

*di Ezio Mauro, La Repubblica, 02/01/ 2022*

**Perché il concetto di solidarietà è particolarmente importante secondo il Presidente della Repubblica Mattarella?**

### **III – Expression écrite**

**Rédigez un essai en italien en 200 mots ( $\pm 10\%$ ) sur le sujet suivant :**

**Individualità versus comunità: perché questi concetti si trovano al centro delle riflessioni da quando è iniziata la pandemia?**

**FIN DU SUJET**